

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni costantissima la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, a sinistra o a destra in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cont. 10 arretrato cont. 20.
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni: nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraj A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

I CONSERVATORI ITALIANI.

(Continuazione e fine).

Presso i governi più forti d'Europa, si nota una corrente più tosto di resistenza alle idee liberali provocata dagli abusi della libertà.

La Francia da una parte apersse le porte ai comunisti, mentre la Germania espulse dall'altra con legge eccezionale i socialisti, ed ha tentato per questo un accordo internazionale. Si aggiunge che, dopo spostato il centro di gravità in Europa, la politica, la grande politica, anziché a Parigi, si fa a Berlino, che non è il domicilio del liberalismo Europeo, e tutti lo sanno, che il principe Cancelliere non è molto tenero dei radicali, compresi quelli del suo paese, ai quali può rimproverare di avergli messo bastoni nelle ruote, quand'egli, guidando il carro della fortuna, chiedeva al Parlamento Prussiano i mezzi di unificare la Germania.

Ciò non vuol dire che la politica interna degli altri Stati autonomi sia modellata dai più forti, ma è questione di influenza. A mo' di esempio, quando a Vienna è in vista del potere un conte Paar, anche a Bruxelles si sogna un d'Anethan.

Mi parve non inopportuno di seguire le condizioni sotto le quali il partito conservatore potrebbe svolgersi, l'incoraggiamento cioè di un ambiente omogeneo anche in altri luoghi del continente.

Il partito conservatore, benché sconfessato da prima dagli organi dei clericali intransigenti, e per ciò abbia subito una specie di sosta nel suo tentativo di organizzarsi, in oggi che le condizioni sono mutate, credesi che, ripresa l'opera interrotta, non si manterrà indifferente nella lotta elettorale che si avvicina. Questo che aspira ad essere il partito dei Cattolici nazionali, raggrupperà forse intorno a sé quella gente tranquilla, borghigiana o campagnuola che non sottilizza sui partiti, ma che non ha piacere di esser detta clericale, che si spaventa di tumulti di piazze, e di vetri rotti a colpi di pietra. Insomma entreranno in queste fila, e vi troveranno quasi un naturale collocamento, quelli che appunto temono gli eccessi della libertà, che sono direttamente, od in modo indiretto, incoraggiati da chi sta in alto coll'enuziazione di teorie pericolose.

Del partito conservatore può dirsi in molta parte ciò che fu affermato del clericale, del quale non è che una forma.

Un giorno ad un tale che aveva fatto come volontario tutte le campagne dal '59 in poi, e garibaldino fino al midollo, parlando della politica interna dei ministri che si seguirono dopo il 18 marzo, io gli dicevo francamente ed egli assentiva: guardate un po', voi che appartenete alla gente istruita ed educata, che avete bisogni morali ed intellettuali inesauribili, che vivete nel mondo della politica, non consumate mai per intero la *razione* di libertà che ci forniscono le istituzioni del paese; ne avete sempre di avanzo. Voi ed io poi non proviamo il bisogno di far sventolare al pubblico, o di portare ripiegate le bandiere rosse, segno di rivolta, a noi non sorse mai nel capo il nefando pensiero né di istituire, né di partecipare a' circoli Barsantini o di dar credito e di rendere omaggio al delitto, alla felonìa. A che servirebbe dunque una sconfinata libertà, chi la reclama se non quegli che ne vuole abusare? Talora si invoca l'Inghilterra e la sua tolleranza a proposito di ciò; ma colà vi sono anche gli opportuni ritegni che si adoperano all'uopo energicamente, e ad ogni modo quel paese è antico, ed ha una vita secolare di libertà, e perciò il paragone non regge. Quante coscienze in essa fidenti, si arrestano, si tirano indietro, mi sia permessa la frase, quando veggono qualche cosa che rasenti l'abisso.

Le teorie di Iseo e di Pavia commossero molti. Per esse poi, proclamate da posizioni elevate, tutti i bassi fondi si agitarono e i torbidi vennero a galla.

Quale incoraggiamento ai tristi in queste magiche parole *reprimere non prevenire*. Intanto si tenta, e se la fortuna seconda, il gioco è fatto. Reprimere vuol dire giungere in ritardo, a lotta iniziata, colla rivoluzione in piazza.

Però chi volle queste teorie applicare nella difficile arte di governo, nella quale tutti si credono capaci, avrà dovuto ricredersi più tardi, o per lo meno dubitare della loro bontà. Il Parlamento ebbe a condannarle.

Avviene del potere quello di una donna che si è a lungo sognata, corteggiata, adorata senza che sia dato di toccarla mai. Arriva il giorno in

cui potete possederla, e l'idolo scompare.

È bello proclamare certi dogmi di governo che provocano gli applausi della folla, ma è difficile cosa e serio pericolo di attuari quando si hanno le infinite responsabilità del potere.

G. B. Fabris.

PER ISTRADA

Da Udine a Palmanova 18 luglio.

Quando si è stati chiusi in città per molto tempo, fa davvero piacere il vedere la campagna con bellissima vegetazione come quest'anno e venire la prima luce del sole ad illuminarla ed i contadini già all'opera e specialmente i falciatori del fieno, che hanno compiuto una bella parte della loro.

A Palmanova quello che si può osservare anche di buon mattino è una florida vegetazione sulle porte monumentali, ed anche, passate queste, all'interno. Poi si legge la iscrizione a Garibaldi in Borgo d'Udine; e si presenta una fiera lotta elettorale per domenica prossima. Uscendo da Porta marittima, avete il saluto dei puledri. In più luoghi, lungo la via, vi rallegrano le acque del Ledra che vi fanno proprio piacere, ed i carri di buon grano, che vanno al trebbiaggio, risparmiando così all'agricoltore una delle più gravi fauche. Sono questi davvero dei progressi dei nostri giorni.

Da Palmanova ad Aquileja.

Continuano le belle campagne. Cervignano ci mostra compiuti degli affari bricati, e si vede che vi si lavora al porto. Ad Aquileja ci dicono, che vi fu già ordinato il Museo, che dovrà attirare l'attenzione del viaggiatore. Bisognerebbe però, altri soggiunge, che venisse in qua la ferrovia, e che si scavasse il canale della Natisca. Ci dicono però, che è appunto quello che si farà e che sono già disposti dei fondi per questo.

Da Aquileja a Grado.

Difatti, se si potesse montare da qui un piccolo vapore per Grado farebbe molto comodo per noi. Case dell'avvenire! Lungo il canale si sente il caldo; e si capisce, che i bagni ci faranno bene. Il nostro intelligente e piacevole Peteani dà con forza nei remi e giungeremo di certo a fare il tuffo prima della colazione. Altre birche incontriamo di bagnanti futuri per via. Avvicinandoci a Grado vediamo saltellare nell'acqua e rincorrersi e provarsi al nuoto i ragazzetti affetti dalla scrofola. Mandiamo un saluto al prof. Barelli, che fece una decina d'anni fa, chiamatovi da Andrea Tomadini e dal dott. Bazzaro, il viaggio a cui, come vecchio amico e cliente, assistetti anch'io, e diede origine a questa istituzione.

A Grado c'incontriamo tosto con parecchi nostri conoscenti venuti da Udine e da altre parti della Provincia. Vediamo con piacere, che si piantarono degli alberi sulla piazza del Porto e sul Bastione ed in altri posti. *Napoleone* non è più; ma in compenso Giacomo colla sua buona birra ed il resto, ed il *Cervo d'oro*, che

metteva di fare alto e basso senza che alcuno ne la avesse a rimproverare! — Della sua famiglia non le rimaneva che un fratello ed anche quello era lontano.

Epperò ai suoi molti ammiratori ed aspiranti alla sua mano, ella non pensava né punto, né poco se non per vendicarsi a galanti colpi di spilla, di quanto il defunto marito le aveva fatto soffrire.

Perché, a dirlo schietta, al momento di sposarlo ella conservava intatto quel tesoro di poesia squisitissima che si filtra nel cuor d'ogni donna istruita, allorché collo sviluppo fisico intravviene lo sboccio dell'anima: a quelle misteriose aspirazioni che la devono condurre al destino d'amore, per il quale venne creata.

Ed invece di giorni d'amore, di un bel marito, ella si trovava nelle braccia di un uomo vecchio, brutto e che non conosceva altra poesia che gli affari, altro amore se non quello dell'oro e... il resto è meglio non dire.

Quando a ciò si aggiunge la più completa disparità nei caratteri e nei gusti, è facile immaginare la bella vita dei coniugi Grigioni.

Per Laura inoltre un delicato sentimento di donna la tratteneva dal commettere una qualsivoglia follia coi non pochi zerbini che le ronzavano intorno, e le vietava dal

prese il posto del primo, oltre tutti gli altri, ci daranno da bere e da mangiare in modo conveniente. Nella cura centra anche il buon pesce, oltre i bagni d'acqua salza, d'aria di mare e di sole. Audiamo dunque a tuffarsi. Troviamo già molti uomini, ma ancora più mammine coi loro fanciulletti. Il tempo è stabilito. Dunque chi ha da venire venga.

— Che cosa c'è d'Alessandria? — sento domandarmi. Cavo di tasca una mezza dozzina di giornali freschi, freschi, e dico: Leggete!

Intanto dal cantiere dove s'incatramano le barche sorgono colonne di fumo profumato. Qualcheduno dice: Moltiplicate per cento, per mille, questo supposto incendio, ed avrete un'idea di Alessandria. Soltanto qui si edifica e colà si distrugge. Altri racconta dei profughi italiani, che tornarono a Trieste, a Gorizia ed altrove, dei quali taluni incrociarono la nostra razza coi mori e n'ebbero di bei prodotti. Questi tendevano ad uccidere; ma Araby e Seymour vogliono dividere col ferro e col fuoco. Hanno destato un incendio a spegnere il quale ci vorrà molto sangue.

Un altro domanda quale è la politica italiana nell'Egitto. Leggete il foglio ufficiale del Mancini, ottimo avvocato, ma punto politico; e lo vedrete, gli si risponde.

Intanto vi si dice, che si aspetta di mandare l'ambasciatore a Parigi, che « si rischierà l'orizzonte fosco dei momenti attuali. » Pare, che alla Consulta intanto ci si veda poco nell'oscurità presente, e che per vederli meglio, soprattutto sulle intenzioni della Francia rispetto a tutte le questioni egiziane, giovi non mandarvi chi avrebbe da fare un po' di luce. Bisognerebbe in conseguenza, richiamare anche Menabrea da Londra, Delaunay da Berlino, Robilant da Vienna, Nigra da Pietroburgo e Corti da Costantinopoli. Soggiunge l'ufficiale *Diritto*, e non per conto proprio come più sotto, che « sarebbe poco piacevole ufficio da affidarsi ad un ambasciatore quello di recarsi a Parigi, nel dubbio che gli avvenimenti consigliassero alla Francia un atteggiamento contrario ai nostri interessi ed obbligassero il nuovo inviato a fare delle rimozioni ». Adunque Mancini nutre questo dubbio e non vorrebbe fare delle rimozioni nel caso che occorressero, perché ciò non sarebbe piacevole al nuovo inviato.

Mancini poi lascia, che gli avvenimenti, impreveduti ed imprevedibili per lui quanto per il Cairo, procedano, come forse Bismarck desidera, ed alla di lui politica continentale egli si affiderà per proteggere gli interessi marittimi dell'Italia.

I ministri della marina e della guerra intanto preparano le cose per da qui a qualche anno, in quanto li riguarda, seguendo la politica del già ministro della marina De Pretis, quando teneva la flotta a Taranto, per mancanza di carbone, prima di mandarla a Lissa. — Vado al bagno! De Pretis gode intanto le delizie del Lago di Como.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il ministero dell'interno ha

carcare altrove quella intravveduta felicità sensuale che in casa sua non aveva potuto gustare.

Non ebbe, a tal proposito, neanche le gioie della maternità...

Eppure ella, in fatto d'amore, era, come suol dirsi, di manica larga; ma certi caratteri sono un impasto di contraddizioni che, a sviscerarli, non è facile cosa, né alla portata di tutti. Uno di questi era certamente il suo.

Prima della morte del marito, ella faceva una vita modesta e ritirata. Andava di rado in qualche convegno della società elegante; però frequentava il teatro così lirico, come drammatico siccome divertimento per il quale aveva un'inclinazione speciale. In questa sola cosa andava d'accordo col marito...

Non aveva che due o tre amiche dalle quali andava tratto tratto a far visita.

Ma dopo che il buon uomo se ne era andato per sempre, dopo trascorsi i noiosissimi mesi di lutto imposto, più che da altro, dalla consuetudine, ella si era data alla ricerca di ogni divertimento.

La si vedeva dappertutto dove c'era della gente; si era fatta amica di questa e di quella signora; frequentava i migliori salotti della città e si era perfino compiaciuta d'aprire le sue sale a geniali ri-

dati gli ordini opportuni perché siano soccorsi gli italiani poveri fuggiti dall'Egitto.

— Ebbe luogo iersera a Roma un'adunanza di ministri, sotto la presidenza dell'on. Mancini, che durò dalle 5 alle 7. L'on. Mancini riferì sullo stato della questione egiziana. Furono dai ministri discusse le varie ipotesi per la soluzione della questione. Si è pure trattato intorno all'eventuale cointervento dell'Italia nelle misure per garantire il canale di Suez. Ponderata la situazione e gli interessi gravissimi dell'Italia in Egitto, non è improbabile che il governo italiano decida di cooperare con qualche altra potenza per garantire la sicurezza del Canale.

Prima delle riunioni dei ministri, l'on. Mancini conferì lungamente con Ludolf ambasciatore austro-ungherese.

— Qualora occorra riconvocare la Camera dei deputati per la votazione dei crediti necessari ad una cooperazione militare dell'Italia a Suez, il Re farà ritorno subito alla capitale.

— È probabilissimo, che oggi o domani ritorni a Roma l'on. Depretis.

— Il *Fanfulla* afferma la possibilità che l'Italia venga incaricata di ristabilire l'ordine in Egitto, oppure di esercitare l'arbitrato.

Schio. Ieri sera un'imponente dimostrazione, con la banda cittadina ed artiera di Schio, si portò davanti l'alloggio del generale Pianelli per dare l'addio all'esercito. Poi gridando: *Viva l'esercito. Viva la Casa Savoia*, la dimostrazione, si recò agli accampamenti della brigata Toscana per salutare i soldati prossimi alla partenza.

Perugia. Il ministero dell'Interno ha fatto costruire nella città di Amelia, (Perugia), uno stabilimento penitenziario modello, destinato al ricovero dei forzati affetti da malattie croniche. Il nuovo penitenziario può contenere 300 reclusi e verrà inaugurato verso la fine d'agosto p. v.

Forlì. Ha avuto termine il processo degli internazionalisti di Forlì. Dodici imputati vennero condannati, fra cui una donna.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Si ha da Parigi, 19: Ieri è cominciata la discussione sul credito straordinario per le spese del ministero della marina.

Lockroy attaccò vivamente il governo, chiamando la conferenza un colpo teatrale ed accusando la politica di Freycinet quale origine dei massacri.

Freycinet, dopo aver ascoltato con viva ansietà questo violento attacco, dichiarò che l'unico mezzo possibile di soluzione della vertenza egiziana è un intervento militare. Il governo della Repubblica vi è disposto, sempre però d'accordo con l'Europa.

Il capo del gabinetto affermò inconcussa l'alleanza anglo-francese. L'Egitto essere parte della questione orientale, e volerla risolvere senza un accordo europeo esser lo stesso che voler provocare una guerra.

Gambetta è soddisfatto del governo risoluto ad agire insieme con l'Inghilterra,

trovi dov'ella regnava da vera sultana, fra uno sciame di brillanti signore e di giovanotti della casta migliore.

E questa vita dorata per lei non aveva noia alcuna. Bella ed amabile con tutti, fossero uomini o donne, vecchi o giovani, era da tutti benissimo accolta. Aveva per giunta dello spirito spesso di buona lega ed era piena d'indulgenza per la fralezza umana, ciò che piaceva molto ai suoi ammiratori.

E il cuore?... — Bah! egli non aveva, o almeno non sentiva più, palpiti: era come un orologio rotto; non batteva più in là di quanto era necessario per vivere.

Così, con quella sua cara spensieratezza, con quel suo fine dilleggio, era prodiga con tutti di buone parole, di sorrisi, di strette di mano; ma poi le dichiarazioni d'amore le accoglieva ridendo e si burlava di chi gliel'aveva proferita.

Coloro, dunque, che picchiano all'uscio del cuore di tutte le belle donne, si erano stancati in quella guerricciola di frasi gentili in cui Laura era maestra.

Di essa, dicevano tutti, ch'era involontaria: e la malinconia, in materia amorosa, doveva star zitta sul di lei conto, perché mancavano occasioni, pretesti, tutto.

(continua)

Herreros.

APPENDICE 2

Scene della vita.

FATE LA CARITÀ!....

II.

Chiunque, vedendola, doveva convenire che la signora Laura Celli vedova Grigioni era proprio una bellissima donna, d'appena trent'anni e molto elegante.

Alta di statura e di forme piuttosto grassottelle, ella presentava le linee più corrette e più provocanti che artista possa ideare. Il profilo del suo bel viso era un misto di greco e di romano di buona fazione; i suoi occhi grandi, tagliati a mandorla, celesti, avevano un'espressione calma ed ingenua, che contrastava non poco colla sensualità della sua bocca porpurea, dalle labbra nubiane; aveva un nasino un po' petulante; sulla guancia sinistra, quasi nel mezzo, un piccolo neo coperto da una peluria nerissima; come la capigliatura lucente e innannellata; era insomma una di quelle sensuali figurine che si ammirano cromolitografate sulle scatole di confetture.

Inoltre la signora Laura era ricca e poteva far sfoggio di bellissimi abbiglia-

menti, senza peraltro cadere in un lusso esagerato.

Ella, in fatto di vestire, aveva un gusto assai semplice, ma pur sempre elegante, e ciò faceva dire alle invidiose che ella studiava il taglio degli abiti non sui figurini di mode che vengono da Parigi o da Berlino, ma sulle linee della propria persona.

Era dunque una bellissima donna, ancora giovane e, per giunta, vedova da due anni.

Suo marito — un vecchio negoziante di seta assai ricco, che ella a ventidue anni aveva sposato, obbligata dai genitori, borghesi decaduti — non lo aveva mai amato: non piange quindi di troppo la sua estrema dipartita; anzi, ad esser sinceri, convenire dire che c'erano dei momenti in cui era contenta che fosse andato nel numero dei più, in seguito ad una costipazione che lo confinò per due mesi in letto e, nella tomba, per sempre.

Cinque anni di matrimonio le avevano fatto sufficientemente conoscere come, la vita coniugale sia tutt'altro di quella che, veduta in iscorcio, pare, e che ogni fanciulla sogna, sospira ed aspetta.

Intanto, lei, la catena del matrimonio non se la sarebbe più attaccata. Era tanto felice in quello stato vedovile che le per-

ma non vorrebbe che la Francia lo faccia quale gendarme dell'Europa, bensì per proprio diritto.

Oggi la discussione continua.

Inghilterra. Il Times dubita che la Porta voglia aderire all'invio di truppe in Egitto, alle condizioni stabilite dalle potenze e crede piuttosto che l'intervento europeo sanzionato in comune dalle grandi potenze acquisti maggior probabilità dal contegno deciso della Francia. In caso di tale intervento l'Inghilterra dovrebbe naturalmente assumersene la direzione.

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Costruzione della facciata del Palazzo degli studi. Il Municipio di Udine pubblica il seguente avviso d'asta a termini abbreviati:

In relazione all'avviso 11 luglio 1882 N. 3761 ed in seguito ad offerta di migliorata presentata in tempo utile sul prezzo per il quale fu deliberato il lavoro sotto-descritto nell'incanto tenuto nel giorno 11 luglio 1882, si rende noto che alle ore 10 ant. del giorno 28 luglio 1882 avrà luogo in quest'Ufficio municipale sotto la presidenza del signor Sindaco o di chi da esso sarà delegato, l'incanto definitivo del lavoro qui sotto indicato, da cui si rilevano inoltre i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi, il tempo entro cui il lavoro dev'essere compiuto e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela, osservate le discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Nessuno potrà aspirare se non provverà, a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità.

Gli atti e condizioni d'appalto sono visibili nell'Ufficio municipale (Sez. IV). Le offerte in ribasso durante la gara non potranno essere inferiori a L. 20 ognuna.

Le spese tutte per l'asta, per il contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dal Municipio di Udine, il 19 luglio 1882.

per il Sindaco, A. Lovaria.

Costruzione del corpo di mezzo della facciata principale del palazzo degli studi in questa città, lasciando però a greggio la grande sala nel primo piano.

Prezzo a base d'asta L. 35,000 — Importo della cauzione per contratto L. 5000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 4000, anche in effetti pubblici dello Stato a valore nominale.

Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto L. 400, in valuta effettiva.

Il pagamento del prezzo seguirà in 10 rate, di cui 9 in corso di lavoro e N. 1 a collaudato approvato, sotto le condizioni indicate nel Capitolato. Il lavoro dovrà essere compiuto prima della stagione invernale 1882-83 nei muri e coperto, ed entro il maggio 1883, per lavori di finimento.

Tassa di esercizio e rivendita. Il Municipio di Udine avvisa:

Compilata la Matricola dei contribuenti la tassa d'esercizio e rivendita 1882, e supplementaria 1881 a termini dell'articolo 17 dello speciale Regolamento, si avvertono gli aventi interesse che la matricola stessa troverassi depositata nell'Ufficio della Ragioneria Municipale per giorni 15 decorrenti dalla data del presente avviso, allo scopo che ognuno possa entro quel termine esaminarla e produrre alla Commissione all'uopo incaricata i crediti reclami.

Tali reclami dovranno essere individuali, stesi su carta filigranata da cent. 60, corredata dai necessari documenti o prove, e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Dal Municipio di Udine, il 20 luglio 1882.

per il Sindaco, G. Luzzatto.

Comitati Distrettuali per il Concorso Agrario del 1883 in Udine. Ecco i nomi dei signori che, come ieri abbiamo detto, la Deputazione provinciale ha chiamato a costituire i detti Comitati:

Distretto di Ampezzo. Benedetti dott. Pietro presidente, Beorchia Nigris dott. Paolo, Chiap Luigi, Parrussini Andrea.

Distretto di Cividale. Coccani Antonio presidente, Cossa Angelo, Gabrieli Luigi, Mangilli marchese Lorenzo, Sabbadini dott. Alessandro, Vuga Giovanni Battista.

Distretto di Codroipo. Moro Daniele junior presidente, Ciani dott. Luciano, Cignolini dott. Sebastiano, Della Sava Alessandro, Fabris cav. dott. G. B., Riboldi Luigi.

Distretto di Gemona. Strojli Daniela presidente, Barnaba Pietro, Castellani Luca, Elli co. dott. Giovanni, Iacuzzi Leopardo, Leoncini dott. Domenico.

Distretto di S. Vito al Tagliamento. Springolo Antonio presidente, Cecchini Francesco, Marzona dott. Carlo, Petracco dott. Pietro, Pini Vincenzo, Toneatti Gaetano.

Distretto di Latisana. Peloso Giuseppe presidente, Caratti co. Andrea, Cavallazzi dott. Pietro, Ferrari cav. Carlo, Ottello conte Settimio.

Distretto di Maniago. Faelli Antonio presidente, Attimis co. Pietro, Centazzo dott. Domenico, Maniago co. Giovanni, Marchi dott. Alfonso.

Distretto di Moggio. Simonetti dott. Giacomo presidente, Di Gaspero cav. Leonardo, Missani Luigi, Nais Antonio, Peresutti Barnaba, Pugoetti Antonio.

Distretto di Palmanova. Brucher Antonio presidente, Bortolotti dott. Stefano, Ferrari dott. Pio, Luzzatto dott. Leone, Zandonà dott. Ugo.

Distretto di Pordenone. Damiani G. B. presidente, Bonin Giacomo, Endrigo dott. Andrea, Saccomani Luigi.

Distretto di Sacile. Sartori dott. G. B. presidente, Cordazzo dott. Antonio, Chiaradia Riccardo, Corazza dott. Antonio, Luisetto Antonio, Polcenigo co. Nicolò.

Distretto di S. Daniele. Narduzzi Filippo presidente, Beltrame Gaspare, Bortolotti Pietro, Danieli dott. Filotomo, Onesti nob. Giovanni, Ronchi conte Filippo.

Distretto di S. Pietro al Tisone. Bevilacqua Giuseppe presidente, Cucovaz dott. Geminiano, Cucovaz dott. Giacomo, Manzini Giovanni, Vogrig cavalier Stefano.

Distretto di Spilimbergo. Valsecchi Antonio presidente, Giordani dott. Giacomo, Sostero Orazio, Zanier Francesco.

Distretto di Tarcento. Armellini Luigi di Giacomo presidente, Chiassi Giuseppe, Facini Luigi, Valentini conte cav. G. Uberto, Morgante dottor Ferdinando Ottavio.

Distretto di Tolmezzo. Quaglia dott. Edoardo presidente, Agnoli Giuseppe, De Marchi Paolo, Gortani dott. Giovanni, Luissio dott. Andrea, Magrini dott. Arturo, Morocutti Cristoforo.

Esami di licenza della IV classe elementare. Il ministro Baccelli, fino dall'anno passato, provvide affinché l'esame della IV elementare potesse servire di esame di ammissione alle scuole tecniche e ginnasiali, ordinando l'intervento all'esame di due professori, uno del Ginnasio ed uno delle Tecniche, ai quali venisse corrisposta una diaria dal rispettivo Municipio, e con riserva di pubblicare un apposito regolamento. È evidente l'utilità di questa disposizione, la quale evitava a beneficio di insegnanti e studenti la duplicità dell'esame, e procurava ai poveri giovani il vantaggio di godere con animo tranquillo il tanto necessario riposo autunnale.

Col 21 maggio p. p. venne pubblicato il Regolamento per i Ginnasii e Licei, e nell'art. 27 è prescritto di riportare 7/10 nell'Italiano e 6/10 in ciascuna prova delle altre materie, compensato l'esame orale coll'esame in iscritto.

Col 28 maggio successivo si pubblicò il Regolamento per l'esame di licenza della IV elementare, nel quale però si esigeva, per essere valevole come esame d'ammissione, agli Istituti secondari, un otto in lettura e spiegazione della lettura, esame questo che ha una certa importanza.

Questo maggiore aggravio aveva indotto la nostra Giunta per gli studi a rinunciare al beneficio dell'esame di licenza servibile come esame d'ammissione, per non assoggettare i giovani a questo maggiore aggravio.

Se non che il nostro Sindaco, pressato anche dalle preghiere di parecchi genitori, fece pratiche presso il Segretario generale e presso lo stesso Ministro, ed ottenne che fosse tolto l'inciso del Regolamento che prescrive gli otto decimi in lettura e spiegazione, e ciò venne telegrafato a tutti i Prefetti del Regno.

Sebbene pertanto nella Gazzetta Ufficiale di ieri sia stato pubblicato il Regolamento 28 maggio nella sua integrità, avvertiamo, a tranquillità dei genitori, che il maggior aggravio che creava una discrepanza fra le esigenze per l'esame di licenza della IV elementare e l'esame d'ammissione agli Istituti secondari, è stato tolto dal Ministero, e partecipato, cioè, non solo al nostro Sindaco, ma dalla Prefettura ufficialmente al Municipio, il quale ha già fatto la nomina dei Professori che assisteranno all'esame.

Giardini d'Infanzia. Nel saggio dato oggi al Giardino di Via Tomadini, i bambini che vi presero parte mostrarono di aver assai approfittato delle lezioni loro impartite e somministrarono una novella prova della bontà ed efficacia del metodo seguito nell'istruirli.

Per l'onomatico della Regina in vari punti della città si vede esposta la bandiera nazionale.

Esercitazioni militari. Il 6 corr. è partita da Tolmezzo la 36.ª Com-

pagnia Alpina per una gita d'escursione ai confini d'Ampezzo, Sappada, Tisman, Paularo, Moggio e Pontebba. Starà fuori qualche settimana e poi si unirà al Fella con le altre compagnie del 10 battaglione e con la brigata Regina (9. e 10. fanteria). Dicono che al campo della Stazione per la Carnia si faranno manovre d'una qualche importanza, specialmente sugli alpiani di Cavazzo in riva al Tagliamento, ed a Chiusaforte, operandosi ivi la difesa di quel paese contro il partito nemico che s'introdurrà nel Canale del Ferro per il passo della Pontebba.

Stazione di Udine. Il Giornale dei lavori pubblici del 19 corr. annuncia che il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato il prospetto delle opere necessarie all'ampliamento della Stazione di Udine.

Elezioni amministrative di Palmanova. Il sig. Lodovico nob. D. Colbaltardo, magazzinoiere de' sali e tabacchi in Palmanova, declinò la candidatura di consigliere di quel comune con la lettera seguente:

Agli Elettori del Comune di Palmanova.

Venuto a conoscere come questo Comitato elettorale cittadino mi abbia compreso nel novero dei suoi candidati al Consiglio comunale per le elezioni di domenica prossima, 23 corrente, mentre ringrazio vivamente il Comitato stesso per l'attento onore, dichiaro di declinare la candidatura, perchè, quale impiegato regio e non concittadino, credo mio dovere di tenermi estraneo alle cose municipali.

Le mie occupazioni del resto non mi permetterebbero d'attendere, come vorrei, al nuovo incarico.

D'altronde non vedo nella Vostra lista portato il nome di uno dei Vostri più intelligenti ed onesti concittadini, il Dr. Pietro Lorenzetti, che in questi ultimi tempi Vi dimostrò con vera abnegazione ed a pregiudizio anche dei Suoi stessi privati interessi, quanto affetto porti al Vostro sfortunato Comune.

E mi parrebbe ingiusta e pregiudizievole la sua mancanza nel Consiglio, che ritengo abbia bisogno di tutte le forze vive del paese per rimettere l'Amministrazione comunale su retta via.

I voti quindi che volevate portare su me, uniti a quelli, che, pur molti, avrebbero voluto istessamente portare su Lui, gli diano eloquente prova, che il paese da Lui attende efficace concorso al desiderabile ben essere avvenire.

Ed io Vi sarò grattissimo, se vorrete benignamente accogliere la mia povera parola.

Palmanova, li 19 luglio 1882.

Lodovico Colbaltardo. Avendo il nostro amico Dr. Lorenzetti, in vista specialmente della questione ferroviaria, accettato di sostituire nella lista il Dr. Colbaltardo, la lista medesima è ora questa:

I. per Consiglio comunale:

Rielezioni: Antonelli Dr. Antonio, no-
tejo — Buri Giuseppe, negoziante — De
Bisio Dr. Gio: Batta, ingegnere — De
Checco Gio: Batta, possidente — Marni
Gerolamo, farmacista — Miani Antonio,
negoziante.

Elezioni nuove: Ballerini Paolo, filan-
diere — Bonani Francesco, negoziante —
Buri Edoardo, orrefice — Damiani Angelo,
negoziante — Gon Luigi, possidente —
Lorenzetti Dr. Pietro, avvocato — Piai
Nicolò, filandiere — Ronzoni Antonio,
orefice — Sabbadini Antonio, capitalista —
Solerti Giuseppe, impiegato esattoriale —
Tellini Pietro, negoziante — Tramon-
tini Benedetto, negoziante — Trevisan
Domenico, negoziante.

II. per Consiglio provinciale:
Rielezioni: Bossi Dr. Gio: Batta, avvocato
— Putelli cav. Dr. Giuseppe, avvocato.

Elezioni amministrative a Cosignano. Da Cosignano 19 ci scrivono:
Domenica prossima, 23, avrà luogo qui
la votazione per la nomina di un consi-
gliere per questa frazione.

Pel bene del nostro paese noi crediamo
doveroso di rivolgere un appello agli elet-
tori, onde si pongano d'accordo ed eleg-
gano persona capace di curare e avan-
teggiare gli interessi del Comune.

Questo è attualmente sopracarico di de-
biti e si trova nella momentanea impotenza
di soddisfarli. Urge quindi il bisogno che
a dirigere l'azienda comunale ci sia una
persona non solo intelligente e non ligia
a partiti, ma energica e dotata di quel-
l'attività che nelle condizioni in cui versa
il nostro Comune riesce indispensabile.

Alcuni elettori.

Le elezioni amministrative a Tolmezzo avranno luogo il 23 corr.

Da Palmanova riceviamo la let-
tera seguente, che pubblichiamo per do-
vere d'imparzialità, riservando la parola
al nostro corrispondente L., se crederà di
riprenderla sull'argomento.

Quanto a noi, riteniamo che messosi e
rimasto il nostro corrispondente nell'arti-
colo del 14 corrente e ne' seguenti sul
terreno dei fatti, su questo stesso terreno

si sarebbe dovuto combattere, tanto più
che nella corrispondenza d'avanti ieri ne
addusse pure alcuni.

L'aver egli detto che il cav. Kriska
potrebbe farli testimonianza di quanto
asseriva, era suo diritto, indipende-
mente da qualsiasi autorizzazione; diritto,
il di cui esercizio non si può certamente
deplorare.

Premesso ciò, ecco la lettera:

All'onor. Direttore del « Giornale di Udine »

La preghiamo a voler inserire nel pro-
ssimo numero del suo giornale quanto
segue:

I componenti la Giunta della cessata
amministrazione comunale di Palmanova
Giuseppe Buri, G. Batta Loi, Antonio
Ferrazzi, Girolamo dott. Luzzatto, con alla
testa l'ex Sindaco Giacomo Spangaro, giu-
stamente impressionati, dato il tenore del-
l'articolo s'gnato L. del Giornale di Udine
14 luglio 1882 n. 166, di vedersi figu-
rare il nome del Delegato straordinario
cav. Kriska, si sono presentati al di lui
ufficio, nel giorno 18 luglio corrente e lo
pregarono a voler, se del caso, dar loro
in argomento qualche spiegazione.

Il cav. Kriska colla franchezza e lealtà
che lo distinguono, dopo un rapido ap-
prezzamento della situazione ci dichiarò:

Ch'esso, nella posizione difficile di pre-
posto ad un paese diviso per tenaci opi-
nioni, ascoltando tutti si manteneva sempre
almeno dai partiti e restò costantemente
nella sfera serena che gli era tracciata
dal mandato di fiducia avuto dalla sua
autorità superiore.

Che nessuno quindi aveva diritto di
servirsi del suo nome né per scopi elet-
torali, né per dare apparenza di verità a
fatti di cui si vorrebbe tener responsabile
la cessata amministrazione, sulla quale
esso solo deve dare e darà a suo tempo
ed a chi spetta, ampio e preciso rapporto.

Che esso non autorizzò assolutamente
nessuno a servirsi del suo nome, e che
deplorava l'uso che se ne fece, nell'articolo
di noi accennato del Giornale di Udine, a
sua insaputa ed in modo assai poco con-
veniente.

Questo colloquio i sottoscritti rendono
di pubblica ragione, come è loro diritto,
perchè riduce al suo nudo valore l'articolo
succitato.

Chi volesse poi assicurarsi della verità
dell'esposto non ha che a rivolgersi di-
rettamente allo stesso cav. Kriska R. De-
legato straordinario in Palmanova.

Palmanova, 18 luglio 1882.

Giacomo Spangaro — Giuseppe Buri — G.
Batta Loi — A. Ferrazzi — Girolamo
dott. Luzzatto.

Giudicato importante. Richia-
miamo l'attenzione dei nostri lettori sul
giudicato seguente, che crediamo possa
aver importanza anche pel nostro Friuli,
la Società di cui si occupa il giudicato
stesso avendo qui pure estesa l'azione sua.

Il Tribunale di Padova, in grado d'appello,
con sentenza 27 maggio 1882, ritenendo,
che la cost. detta Società Generale di mutua
assicurazione contro i danni degli incendi
con sede in Padova non siasi mai realmente
e legalmente costituita e non abbia quindi
una esistenza giuridica — e che il signor
Luigi Carisi nella data di veste di Direttore
generale di detta Società non poteva stipu-
lare il contratto di assicurazione 10 a-
gosto 1879 di cui si discuteva, — giudicò
nullo ed inefficace il contratto stesso, —
e quindi non dovere il convenuto dott.
Quaglio pagare il richiesto premio di as-
sicurazione, — ma dovere in quella vece
il sig. Luigi Carisi in sua specialità re-
stituire al sig. Quaglio la somma indebi-
tamente pagata per tale titolo, colla rifu-
sione delle spese di entrambi i giudizi.

Società cattolica di M. S. a S. Vito. Leggiamo nell'organo cle-
ricale che a S. Vito al Tagliamento si è
costituita una Società Cattolica di mutuo
soccorso fra gli operai di fronte, alla
simile società liberale già ivi esistente. An-
che Società di M. S. Cattoliche!

Per le guardie campestri.
Una circolare del ministero dell'interno
ai prefetti ordina che le guardie campe-
stri siano esenti dall'obbligo del permesso
di porto d'armi.

**Gli Stabilimenti ex-Pelle-
grini e Grassi in Arta** si apri-
ranno al 25 del corr. mese. Vi si pro-
mette un servizio inappuntabile ed ogni
domenica una scelta orchestra. Avviso ai
fortunati che possono sfuggire all'afa della
città e recarsi a bere le saluberrime acque
Pudie e a respirare l'aria balsamica di
quelle montagne.

Accattonaggio. Se è proibita nella
nostra città la questua, perchè non si
provvede a farla cessare? È una cosa stra-
ziente quella di vedersi quasi ad ogni
passo venire incontro vecchi impotenti,
donne livide e sparute, e fanciulli che con
voce lamentevole chiedono soccorso, ma
con tale insistenza che non vi permettono
di proseguire la via, se non vi lasciate
commuovere dalle loro preghiere. In ogni
angolo della città li trovate, ma special-
mente alle porte delle Chiese e sulla piaz-

zetta del Duomo. Segnaliamo di nuovo il
fatto perchè si provveda da chi spetta.

Quel truffatore di cui abbiamo
già parlato, il quale si faceva mandare a
Napoli del danaro in pagamento di certe
paste ch'egli avrebbe spedito... il giorno
del giudizio universale, ha fatto due vittime
anche a Tolmezzo, avendo due signori di
là preso sul serio quel fabbricatore... fan-
tastico, il quale se chiedeva il pagamento
anticipato lo faceva era per la sola ra-
gione che il farlo posticipato era... im-
possibile.

Scambio di pugni. Ieri, verso le
4 e mezza pomeridiane, presso il Caffè
Corazza, il conduttore e il controllore
del cosiddetto tramway, venuti, non sap-
piamo per qual motivo, a diverbio, dalle
parole passarono ai fatti e si scambiarono
una quantità di sonori e pesanti pugni.
Non si dice che questo scambio abbia
modificato in nulla lo statu quo ante delle
loro ragioni.

Suicidio. Giorni sono a Tolmezzo
fu rinvenuto nelle acque del Tagliamento,
presso la Fabbrica, il cadavere d'un uomo
dell'apparente età d'anni quaranta. Era di
Liposilla, aveva famiglia e pare che si
abbia tolto la vita così miseramente, per
dissesti finanziari.

Teatro Nazionale. Domenica
prossima alle 9 di sera la Compagnia
Marocch na acrobatica-ginnastica darà una
straordinaria rappresentazione. Gli artisti
vestiranno il pittoresco costume dello
Zinbar.

Lettera smarrita. La sera del 17
corr., dall'osteria del Vitello d'oro, piazza
S. Giacomo, e poscia col tramway alla
Stazione, venne smarrita una lettera con
L. 400 all'indirizzo: sig. Enrico Salamoni,
Milano. A chi l'avesse rinvenuta, portan-
dola all'ufficio del nostro Giornale, verrà
corrisposta generosa mancia.

Birraria al Friuli. Questa sera
concerto col seguente programma:

- | | |
|--|------------|
| 1. Marcia « Principa Eredi-
tario » | Caroli |
| 2. Preludio Sinfonico | Parodi |
| 3. Mazurka « Cuor Libero » | Heyer |
| 4. Scena e Preghiera « Maria
di Roban » | Dobizetter |
| 5. Polka « In viaggio » | Farbach |
| 6. Duetto nell'Op. « Rigoletto » | Verd |
| 7. Valzer « Ovezione » | Farbach |
| 8. Galop « S-gni Magici » | Farbach |

Il paese di Tolmezzo ha perduto uno
dei migliori suoi cittadini.

Giuseppe Larice, pubblico perito,
spirava questa mattina, circondato dalla
moglie e dai parenti.

Patriotta caldissimo, uomo di grande
carattere, egli era uno di quelle personalità
che sfortunatamente di rado si trovano.
Bellissimo ingegno, onesta scrupolosa, lo-
altà a tutta prova, amore intenso al suo
paese ed alla sua famiglia, sono virtù che
risplendevano in Lui e che lo rendevano
amato e stimato da tutti.

Egli aveva solo 49 anni, e la sua morte
immatura fu somma sventura per la fa-
miglia e per il paese, perchè speravano
da lui per molti anni ancora utili opere,
utilissima esemplarità.

Possa alla vedova ed ai teneri figliuolletti
tenere alquanto l'angoscia, il pensiero che
egli ha lasciato una larga eredità di affetti
e che tutti condividono il dolore della
famiglia.

Tolmezzo, 18 Luglio 1882.

Il Cognato P. D. M.

Questa mattina, alle ore 9, cessava di
vivere fra le braccia dei suoi, a 68 anni,
Elisabetta Contleri vedova Re-
gali, dopo lunghissima infermità, sop-
portata con rassegnazione da vera santa.

La famiglia, desolata per tanta perdita,
ne porge il triste annunzio, pregando di
essere dispensata da visite di condoglianza.

Udine, 19 luglio 1882.

I funerali avranno luogo nella Chiesa di
S. Giacomo, domani giovedì 20 alle ore
6 pom., partendo dalla Casa in Via Mer-
cerie n. 7.

• Noi siamo nell'ombra. Essa è nell'aurora. —
V. Hugo.

I coniugi Giacinto Pontotti ed Augusto
Berghinz hanno perduto la soavissima loro
Miranda.

Questa dipartita non ha — oggi —
possibile balsamo.

Le meste onoranze civili di Miranda
Berghinz ebbero seguito da Veterani e
Reduci, di rappresentanti la Fratellanza
Popolare Friulana, il Circolo Anticlericale,
la Stampa e Congiunti, dimostrazione di
condoglianza, d'affetto e di stima al Pre-
sidente dei Reduci ed alla di lui Com-
pagna, che piangono svanito quel fugace
raggio di spemi furate.

Così gli egregi coniugi Berghinz — che
hanno il culto e l'amore delle idee gene-
rose e dell'emancipazione del pensiero —
sanno come il loro lutto sia altamente
condiviso dal Popolo, da quel Popolo che,
indifferente alle vane pompe teatrali, am-

mira la semplicità dei funerali civili, o nobilmente e sinceramente, o senza la vana pretesa dei sacerdoti, è espresso il dolore dei superstiti per i cari perduti.

Augusto Berghini, Giacinto Pontotti, confortati! Un cherubino è volato, un angioletto ben presto ritornerà a bearvi. E questa la speme ed il fervido augurio d'ogni cuore gentile.

Udine, 18 luglio 1882.

Per gli amici: F. Olivo — A. Banello — A. Tabai — F. Scubla.

THEATRALIA

(a proposito della crisi del Teatro Sociale)

« Franco parlar dobbiamo
S'anco spiacente altrui il vero viene. »
BYRON.

II.

Ma, come in quest'anno si fece, che noi lo ricordiamo, tanto chissà per avere al Teatro Sociale uno spettacolo nella stagione di S. Lorenzo.

Crediamo che gli scerzi passati surti in seno alla Società di questo teatro e che, come si sa, produssero per due anni consecutivi la completa chiusura di esso, abbiano dato iniziativa a tutto quanto dappoi si disse e si fece, perchè mantenevano nella incertezza se si avrebbe o no avuto uno spettacolo.

Ci ricordiamo che fin dalla scorsa quaresima due falangi contrarie s'erano formate: una sosteneva che spettacolo di sarebbe stato, l'altra no. Ragioni a bizzeffe si dell'una come d'altra si accampavano. Ma quella parte di pubblico, che dava per certo lo spettacolo, parlava volentieri di due progetti enormemente l'uno differente dall'altro. Chi diceva quindi del *Mefistofele*, chi dell' *operette*, chi passionato per quello si mostrava e chi per quest'altro.

Ogni giorno i parlari si facevano vieppiù sentire e gli animi, nel dibattito, cominciavano a sbrigliarsi. Frattanto la Presidenza del Sociale si teneva ligia al precetto: il silenzio è d'oro, e quindi da essa non venne, neppure alla stampa, comunicazione qualsiasi che accettasse o smentisse quanto si andava dicendo.

Negli ultimi giorni del decorso maggio avvenne la firma del contratto fra l'imprenditore signor Simonetti, da Trieste, e la Presidenza del Sociale, scritturante la Compagnie d'operette Bergonzoni per ventiquattro rappresentazioni in occasione della solita fiera d'agosto.

Il progetto per il *Mefistofele* venne allora decisamente abbandonato, come qualche altro spartito messo innanzi da noi sappiamo quale impresario.

Considerazioni, che noi abbiamo accennato in precedenti articoli, hanno deciso a ciò la cessata Presidenza del Sociale, composta di compitissimi signori, che amano l'Arte, ma che contro quello che, sia per una o per l'altra ragione, è materialmente impossibile, non si sentivano disposti a lottare strenuamente.

Noi abbiamo fatto coro ai lamenti sollevati contro l'invasione delle operette in una stagione dedicata alla musica vera; ma peraltro, considerato pacatamente le cose, considerato che col fondo disponibile non era possibile combinare uno spettacolo con spartiti fossero pur di repertorio assai frustato, abbiamo smesso della guerricciola di semplici parole, rendendoci anche all'evidenza dei fatti, i quali ci hanno accertato come la Compagnie Bergonzoni sia davvero la migliore di quante ve ne hanno in Italia in fatto d'operette.

(Continua).

Herreros.

NOTABENE

Per i commercianti. Dopo l'andata in vigore del trattato colla Francia, fu chiesto se l'esenzione stipulata per la seta da cuocere si estende ai cascami filati quando hanno simile destinazione. A soluzione del dubbio, e dopo sentito anche il consiglio del commercio fu dichiarato che, essendo distinte in tariffa le voci seta e cascami, soltanto ai filati della prima deve applicarsi l'esenzione; mentre i cascami filati devono essere soggetti al dazio di lire 50 il quintale, senza preoccuparsi se essi possono o no surrogare la seta da cuocere.

FATTI VARI

Notizie scolastiche. Nel prossimo mese di settembre avranno luogo gli esami di abilitazione all'insegnamento della Computisteria nelle scuole tecniche, normali e magistrali.

Coloro i quali desiderassero presentarsi a siffatti esami, dovranno farne regolare domanda, entro il corrente luglio, al Preside del Consiglio scolastico della Provincia nella quale risiedono, indicando pure in quale, fra le città designate per sedi di esame, intendono subire la prova.

Le città stabilite per sedi d'esame, sono le seguenti: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano,

Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Roma, Teramo, Torino e Venezia.

Onoranza scientifica a Garibaldi. È notevole la specialissima onoranza che uno fra i sommi botanici stranieri dei tempi nostri decretò al grande italiano.

Il celebratissimo Fries nella classica sua *Epistola* ha intitolato a Giuseppe Garibaldi una specie appartenente al genere *Hieracium* (famiglia delle *Asteraceae*), la quale pertanto porta il nome di *Hieracium Garibaldianum*.

La specie fu fondata dal Fries sopra un esemplare unico raccolto nel Napoletano, ma in località innominata, e conservata nell'Erbario dell'Orto Botanico di Pietroburgo.

La frase descrittiva della specie si trova a pagina 3 delle *Epistole*, accompagnata dalle seguenti testuali parole: *Species non minus poene unica ac portentosa quam Vitis, cuius nomen gerat.* (Specie direi, non meno unica e portentosa dell'Uva, del quale deve portare il nome.)

ULTIMO CORRIERE

L'inchiesta sulle opere pie

La circolare di Depretis, inviata per sollecitare i prefetti a rispondere alla domanda della Commissione d'inchiesta sulle opere pie, prescrive che si affrettino le operazioni, ed ordina che queste siano condotte in modo da far emergere limpido le condizioni degli istituti di beneficenza.

Deplorea che le autorità amministrative non siano tutte penetrate dell'importanza del lavoro.

Ordina ai prefetti di assegnare alle congregazioni degli amministratori delle opere pie un termine non maggiore di una quindicina, per rispondere alle domande in questione, minacciando, in caso contrario, di valersi dei provvedimenti accordati dalla legge contro coloro che non adempiono ai loro obblighi d'ufficio.

Anche contro i sindaci, i prefetti si dovranno valere dei mezzi coattivi consentiti dalla legge.

Crisi ministeriale in Francia.

Parigi 19. La notizia del voto della Camera (vedi telegrammi) contrario al gabinetto, si sparse rapidamente per la città, producendo gravissima impressione.

È opinione generale che Freycinet darà le sue dimissioni, le quali però non saranno accettate in vista della situazione internazionale gravissima. Tuttavia la posizione del gabinetto è talmente scossa che esso potrà difficilmente rimanere in piedi.

Gli opportunisti spargono la voce che il Presidente, in caso di una crisi, chiamerà Gambetta. Questa voce non ha alcun fondamento.

Dall'Egitto.

Si ha da Alessandria 19: È giunto Lesseps. Sembra intenzionato di partire per Porto Said e indi per Ismailia.

Domani verrà ripreso il servizio della ferrovia fra Alessandria e Ramleh.

Da ieri funzionano di nuovo regolarmente il telegrafo e la posta.

Alcune botteghe furono riaperte. La città si va alquanto animando. Gli incendi sono affatti spenti.

I partigiani d'Arabi pascià dichiarano che resisteranno fino all'ultimo sangue.

Arabi pascià si trova a Kaf-Diwar sulla strada da Alessandria a Cairo. Egli concentrò parte delle sue truppe verso le sponde del Canale.

All'ultimo momento si è sparsa la voce che il Canale è seriamente minacciato. Si tentò di far saltare un'ironclad della marina inglese.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 19. La Conferenza si riunisce alle 10 ant. all'ambasciata d'Italia per discutere la proposta franco-inglese per la protezione del Canale. Tratterebbero di conferire il mandato ad alcune potenze con pieni poteri circa i modi e il tempo dell'azione.

Berlino, 19. Le dichiarazioni di Freycinet circa il mandato che la Conferenza dovrebbe conferire alla Francia, sono considerate come espressioni non altro che l'opinione della Francia. Non è intervenuto su questo riguardo fra le quattro potenze alcun accordo.

Vienna, 19. In seguito ad un nubifragio, tutta la regione di Trautau è inondata: i danni sono gravissimi.

Il fiume Anpa straripato inonda una parte della città. Due ponti sono abbattuti, campagne allagate, numerose fabbriche devastate crollarono: la città di Freiheit è tutta allagata.

Si deplorano anche molte vittime umane.

Berlino, 19. Crispi è qui arrivato da Parigi e si reca all'Esposizione di Norimberga.

Il ritorno di Schöller è giudicato come una sospensione delle trattative di pace tra la Germania e il Vaticano.

Sono scoppiati dissensi nel partito del centro: i guelfi minacciano di uscirne.

Parigi, 19. Tissot, nella cerimonia d'inaugurazione del monumento a Mariettebey a Boulogne, ha pronunciato un discorso criticando la politica della Francia e dell'Inghilterra in Egitto.

Londra, 19. Il deputato Tyler intentò un processo per bestemmia contro Carlo Bradlaugh. Il delitto porta la prigione e la perdita dei diritti civili.

Londra, 19. I conservatori sono determinati a proporre un voto di sfiducia al governo, voto che è probabile raggiunga la maggioranza.

Ritensi prossima la caduta di Gladstone. Il suo discorso alla Camera dei Comuni ha fatto pessima impressione: è pieno di contraddizioni.

Nuova York, 17. I fratelli Flaherty, americani, arrestati a Dublino come autori dell'assassinio di Phox Pak, sono partiti da qui dopo il 22 maggio.

Londra, 19. Annunciati dal Cairo essere stata proclamata la guerra santa.

Londra, 19. (Camera dei Comuni) Il governo dichiara non avere la Porta risposto ancora alla Nota identica. Il governo approva completamente il contegno di Seymour nella giornata dell'11 cor.

Wolffattaca vivamente il governo. Gladstone dichiara che le sue asserzioni confinan colla calunnia. Northcote ritiene che Wolff desiderasse di aver schiarimenti unicamente su fatti che toccano l'onore e gli interessi dell'Inghilterra. Dopo una discussione di più ore si abbandona tale argomento.

Costantinopoli, 18. Il Sultano richiamò Dervich pascià.

Parigi, 19. Il *Voltaire* dice che le trattative tra la Francia e l'Inghilterra per la protezione del Canale non sono completamente terminate. Si accordarono di fornire un eguale numero di uomini e di vascelli. Ogni punto verrà occupato simultaneamente da francesi ed inglesi. La durata dell'occupazione sarà di tre mesi. La convenzione diverrebbe esecutoria dopo l'approvazione delle potenze.

Restano da definirsi due punti. Freycinet vuole si chiami l'Italia a cooperare con la Francia e l'Inghilterra. Questa fa difficoltà, temendo che l'intervento dell'Italia produca modificazioni allo *statu quo ante*. L'altro punto è se il comando in capo deva affidarsi ad un ufficiale francese o inglese.

Cairo, 19. Quaranta italiani non vogliono lasciare il Cairo.

Gloria differì la partenza per esaurire ogni mezzo d'esortazione.

Continua l'agitazione; però furono riscontrate esagerate le notizie di eccidi nelle provincie. A Tanta vi furono sei morti; temesi che tre siano italiani.

Alessandria, 19. Arabi pascià nominò Mahmud Taid governatore del Canale. Le forze egiziane presso il Canale sono di 10,000 uomini.

Costantinopoli, 19. È smentito che si sia fissato alla Porta un termine per rispondere alla Nota. I dragomani espressero soltanto verbalmente la speranza che la Porta risponderà prontamente. Dicesi che la Turchia cerchi di guadagnare tempo temendo di fare ora una campagna in causa dei grandi calori in Egitto e delle epidemie che potrebbero risultarne.

Alessandria, 19. Dervich parti per Costantinopoli. Appena partito, giunse per lui un dispaccio importante da Costantinopoli. Seymour spedì un vapore per raggiungerlo e Dervich ritornò ad Alessandria.

Nuova York, 19. Regna grande attività fra i feniani.

Alessandria, 19. I massacri di Tanta e Kafdiwar sono confermati. Tutti i consoli europei lasciarono il Cairo, eccetto Gloria, una ventina di tedeschi ed una ottantina di italiani che ricusano di partire.

Parigi, 19. (Camera) Clemenceau confutando le asserzioni di ieri di Gambetta contro il partito nazionale egiziano parla con favore di questa nazionalità invocando i principi della rivoluzione francese.

I crediti sono approvati con 340 voti contro 66.

Blancube interroga sulla mozione della mairie centrale di Parigi. Goblet risponde che in seguito a difficoltà il governo rimise lo studio della questione. Domanda l'ordine del giorno però è semplice.

La Camera lo respinge con 270 voti contro 170 ed approva con 278 voti contro 176 l'ordine del giorno di Daves contrario nella creazione della mairie.

In seguito a questo voto assicurasi che il ministero è dimissionario.

Firenze, 19. La Banca Nazionale ha fissato il dividendo a lire cinquanta per azione.

Parigi, 20. Il ministero è caduto. È morta la madre di Gambetta.

NOTIZIE COMMERCIALI

Seta, Milano, 18 luglio. La giornata trascorse con un andamento d'affari fiacco

e stentato. Le domande serie sono in generale assai scarse, ed anche queste riescono di difficile esperimento per i limiti molto ridotti che pervengono dall'estero. Abbiamo quindi una situazione bebbolmente sostenuta.

Cereali. Treviso, 18 luglio. (per 100 kil.)

Frumento merc. 1882	da L. 22.50 a 22.90
» nostrano 1882	» — » —
» » 1882	» 23.25 a 23.65
» semina Piave	» 24.25 a 24.90
Granoturco nostrano	» 22.75 a 23.25
» giallone e piguolo	» 23.25 a 24.25
» Pigouletto	» 24.75 a 25. —
» estero 1881	» 19.70 a 20.90
» estero 1881	» — » —
Avena	» 19. — a 19.50
» 1882	» 17.25 a 17.00

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 19 luglio.

Napoli	95.12 a 95.12 — Ban. ger.	58.75 a 58.95
Zecchini	5.83 a 5.83 Ban. au.	77.20 a 77. —
Londra	120.50 a 120.10 Ban. a p.	49.15 a 49. —
Francia	47.85 a 47.60 Credit	323.4 — a 327.1 —
Italia	46.75 a 45.50 Lloyd	652. — a —
Ban. Ital.	46.75 a 45.50 Ban. it.	87.12 a 87. —

Berlino, 19 luglio.

Mobiliare	556. — Lombard	242.50
Austriache	584.50 Italiane	83.40

Venezia, 19 luglio.

Rendita pronta 87.45 per fine corr.	87.63
Londra 3 mesi 25.65 — Francese e vista 102.55	

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.52 a 20.54
Banknote austriache	da 214. — a 214.25
Florini austr. d'arg.	da — a —

Firenze, 19 luglio.

Nap. d'oro	20.54 Fer. M. (con).	—
Londra	125.57 Banca To. (n.o)	882.50
Francia	102.45 Credito it. Mob.	805. —
Az. Tab.	— Rend. Italiana	89.57
Banca Naz.	—	—

Vienna, 19 luglio.

Mobiliare	326.80 Napoli d'oro	956. —
Londra	143.25 Banca To. (n.o)	47.80
Ferr. Stato	342.23 Id. Londra	120.40
Banca nazionale	827. — Austriaca	78.05

Londra, 19 luglio.

Inglese	99.15 16 Spagnuolo	87.58
Italiano	87.14 Turco	11.14

PARIGI, 19 luglio. (Apertura)

Rendita 3 o/o	81.75 Obbligazioni	—
Id. 5 o/o	112.75 Londra	25.14
Rend. Ital.	83.05 Italia	2.34
Ferr. Lomb.	— Inglese	99.78
» V. Em.	— Rendita Turca	11.50
» Romane	120. —	—

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

D'affittarsi

In distretto di Latisana Comune di Pocenica frazione d'orsa un podere dell'estensione di circa Ettari 15 di terreno con casa dominicale, stalle per buoi e cavalli, magazzini, bigattiera ed ogni altro locale occorrente nella conduzione del fondo. I fabbricati sono di ruente condizione quindi in ottimo stato. Volendo, puossi unire al detto podere altri 22 ettari di terreno con ampia casa calonica. Per trattative rivolgersi al nob. Andrea Caratti di Paradiso.

UN BENEFICO RISTORO ESTIVO

è la salutare e provata

ACQUA DI LUSCHNITZ

Anche quest'anno l'acqua della vera ed antica Fonte di Luschnitz si trova giornalmente a disposizione del pubblico nel comodo locale della grande Birreria Dreher condotta da Francesco Cecchini.

La virtù dell'acqua della vera Fonte di Luschnitz è luminosamente provata dall'essere un rimedio prezioso nella stagione estiva per vincere i catarri dello stomaco, si cronici che acuti, la iperemia del fegato e della milza e l'atonìa degli intestini prodotta dalle emorroidi, nonché gli eczemi, impetigini ed erpeti d'ogni natura. Raddolcisce il sangue e previene le infiammazioni intestinali.

Una prova della sua efficacia si è pure il sempre crescente concorso alla Fonte, e in quest'anno oltre i soliti, vi sono molti rispettabili forestieri.

Si vende a cent. 24 al litro.

FRANCESCO CECCHINI.

La Ditta commerciale

Luigi Mazzoli detto Taic
di Maniago

In seguito a digrazie famigliari, a vendo deciso di ritirarsi dal commercio, darebbe in affitto, a patti da convenirsi, una casa d'abitazione civile con annesso negozio bene avviato e relativi utensili e magazzini.

Per indicazioni in proposito rivolgersi tanto alla Ditta suddetta, come al signor Vincenzo Bevilacqua in Pordenone.

PEJO

(Vedi avviso in IV pagina).

D'AFFITTARSI

una casa in Vicolo Sillio, Via S. Cristoforo, ed un appartamento in III piano in Via Paolo Sarpi N. 45.

Rivolgersi al Negozio

Angelo Peressini
in Via Mercatovecchio

Pietro Barbaro

DI VENEZIA

avvisa la sua numerosa clientela di aver fornito il

Negozio Filiale di Udine

delle più recenti novità del giorno, tanto in stoffe che in Vestiti fatti da uomo e da ragazzo di qualunque età.

LISTINO VESTITI FATTI DA UOMO

Vestiti completi stoffa pura lana, disegni recentissimi e taglio elegante da L. 22 a 48

Vestiti completi di tela colorata Moda da » 18 » 24

Assortimento sacchetti stoffa » 14 » 22
id. id. orleans nero » 9 » 11
id. calzon di stoffa » 6 » 14
id. gilet di stoffa » 3 » 6
id. gilet di pique » 6 » 6

OCCASIONE UNICA

Assortimento eleganti costumi da bambini da L. 8 a L. 24

Si eseguisce qualunque commissione colla massima sollecitudine ed esattezza.

D'AFFITTARE

Appartamento composto di 5 stanze e cucina sito nella casa in Piazza Vittorio Emanuele N. 1. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi ai Fratelli Dorta.

D'affittare

un appartamento in I piano anche con scuderia sito in Via S. Lucia, ora Mazzini, al N. 11 di questa città. Rivolgersi in Via dei Teatri N. 17.

CARBONI FOSSILI

di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig. A. Ventura, Trieste, ovvero al suo rappresentante sig. Ugo Belavitis, Udine.

Tabulae Anatomicae

FRIDERICI ARNOLDI

Un esemplare di questa classica Opera, pubblicata in grande formato a Parigi, e ora rarissima in commercio, trovasi vendibile presso l'Amministrazione di questo Giornale a prezzo da convenirsi.

Lezioni di pianoforte.

La signora Flora Pastorel-Ravajoli, maestra patentata di pianoforte, allieva del celebre prof. Golinelli di Bologna, avendo stabilito la sua dimora in questa città, si offre a dare delle lezioni di pianoforte a condizioni da convenirsi.

Rivolgersi al suo indirizzo, Via Giovanni d'Udine (già Borgo d'Isola) n. 19 III piano.

Per mattoni

ed altri prodotti della Fornace di Tarcento della Ditta Facini Morgante e C.

In Udine rivolgersi al signor GIO BATTÀ DEGANI rappresentante della Ditta con Deposito fuori Porta Aquileja nei propri magazzini della Stazione ferroviaria.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

PREMIATO STABILIMENTO
di PRODOTTI ALIMENTARI
ENRICO BONATI
Milano — Loreto Sobborgo di Porta Venezia — Milano
Corso Venezia, 83, Via Agnello, 3.

SPEDIZIONE PER TUTTI I PAESI.

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di K.m. 2,000	L. 8,00
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di K.m. 1,500	» 5,50
Due lingue di manzo come sopra in 2 scatole	» 10,00
Due lingue di manzo affumicate crude	» 8,00
Un cesto salami di vitello da tagliar crudi qualità sceltissima (K.m. 2,500 peso netto)	» 11,00
Un cesto salami di Milano da tagliare crudi 1. qualità (K.m. 2,500 peso netto)	» 9,50
Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi di ogni qualità	» 7,00
N. 10 scatole sardine di Nantes 1. qualità assortite	» 7,00
K. 2,500 peso netto Formaggio di grana stravecchio	» 9,50
» » peso netto » » vecchio	» 7,50
» » peso netto » » Svizzero Gruvieta	» 6,00
» » peso netto » » Sbrinz vecchio	» 7,50
» » peso netto » » Battelmat	» 6,00
» » peso netto Stracchino di Gorgonzola	» 7,00
» » peso netto » » di Milano	» 5,00
Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità	» 7,00
K. 2,500 peso netto Burro di Lombardia freschissimo	» 7,80

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e di ogni altra spesa in tutto il Regno.
Le spedizioni si eseguono in giornata a volta di corriere contro-rinvio di vaglia postale del relativo importo.
Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti Alimentari, Nazionali ed Esteri.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.
Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI
con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO — MILANO H. Berger, Via Broletto, 26
LUCCA Pelosi e Comp. — ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordoiese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.
27 Luglio partirà il vapore SAVOJE

3 Agosto partirà il vapore SUD-AMERICA
12 Agosto partirà il vapore BEARN
22 Agosto partirà il vapore L'ITALIA

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare.

Primi Ottobre partirà il vapore RIO PLATA

Novembre idem

CENTRO AMERICA

Prezzi eccezionali

Lo Sciroppo Pagliano

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4. Calata S. Marco (casa propria) — In UDINE dal Farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il Farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

N.B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo a vantaggio competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione, avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano del fu Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunci, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori, infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di PAGLIANO, e fattosi cedere questo, cercano così d'incannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differentemente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, le quali delle volte dannose alla salute di chi fittiziamente ne usasse.

ERNESTO PAGLIANO.

AVVISO

Per le vere e garantite LUCERNE a BENZINA, senza odore o fumo. — Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in Mercato Vecchio in Roscole di Domenico Bertaccini,

il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provvedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.

Grande ribasso nel prezzo
Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assortimento di utensili da cucina e di giocattoli.

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo, decente, arieggiato, offre un servizio completo a modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo.

38

Udine 1882. Tip. Jacob e Coimegna.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vescicanti, capeletti, puntine formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del mirabile Bolla Governativa.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ed articolari (vescicanti) il cappelletto della lippia ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (scelerosi). L. 2,50 al vaso.

Cerioni di vario colore (bianco, nero, bacio, grigio) per far risuonare il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei cavalli caduti totali o parziali dello stesso: per sfregamento del petto, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo. L. 2,50 al vaso.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Felice Risorta dietro il Duomo. In Trieste alla Farmacia Foraboschi. 136

ANTICA FONTE



PEJO



Si prevengono i Signori Consumatori di quest'acqua ferruginosa che da speculatori non poste in commercio altre acque con indicazioni di « Valle di Pejo » « Fonte di Pejo » ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne copia di esemplari bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata « Antica Fonte di Pejo ».

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e depositari che ogni bottiglia abbia la etichetta e capsula con sopra « Antica Fonte Pejo Borghetti ».

Il Dirett. G. BORGHETTI.

Memoriale Tecnico

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritm. Algeb. Geometria Trigon. Volum. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, Idraulica, Agronomia, Fisica, Tecnica, Chimica, Arte militare ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomaestri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpini, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Luigi Mazzocchi.

Edizione aumentata e corretta.

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5.

AI SOFFERENTI
DI
DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16. mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore P. E. SINGER. Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole e specialmente fornito di proprietà medicamentosa al massimo grado.

Questo Olio, è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini. 30

Olio di Fegato di Merluzzo

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di it. L. 5 51

ACQUA SALLES

Emile SALLES Fils, Succ. Parmentier-Chimiste
CASA FONDATA NEL 1820
PARIS — 73, rue Turbigo, 73 — PARIS
SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI
FARMACISTI E PARFUMIERI

Trent'anni di successo ognor crescente permettono di chiarare e garantire un risultato inallabile, mediante le rinomate ACQUE SALLES progressiva ed istantanea. — Essa rende ai capelli bianchi ed alla barba il primitivo colore unito ad una brillantissima morbidezza e ciò senza preparati per lavatura o sgrassatura.

Deposito in Udine presso la Farmacia CLAIN NICOLÒ in Via Mercato Vecchio